



Dal 5 al 10 luglio 2026 ho partecipato, nell'ambito del programma Erasmus+, al corso di formazione "AI Horizons in Education", svoltosi a Maratona (Grecia) presso il Golden Coast Hotel & Resort.

Il corso ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento professionale sul tema dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, con un approccio fortemente pratico e orientato all'utilizzo quotidiano nella scuola.



Le attività si sono articolate in lezioni, workshop, laboratori operativi, lavori di gruppo e momenti di confronto tra docenti. In questa edizione ho avuto modo di confrontarmi principalmente con insegnanti greci, conoscendo più da vicino alcuni aspetti del loro sistema scolastico.

Sono stati approfonditi numerosi temi legati all'intelligenza artificiale in ambito educativo: dall'utilizzo degli agenti di intelligenza artificiale alla progettazione di attività didattiche innovative, dalle strategie di problem solving supportate dall'AI alla valutazione formativa, fino alla creazione di contenuti multimediali e alle riflessioni sui temi dell'etica, della privacy, dei bias dell'intelligenza artificiale e del suo impatto ambientale.

Particolarmente significativo è stato il livello dei relatori, provenienti da importanti istituzioni accademiche europee, tra cui la University of Jyväskylä (Finlandia), la Hochschule Ruhr West University of Applied Sciences (Germania), la National Technical University of Athens, l'Athena Research Center e altre realtà di eccellenza della ricerca e della formazione. I loro interventi hanno offerto una visione ampia e aggiornata dell'intelligenza artificiale applicata alla scuola, arricchita da solide basi scientifiche e da numerosi esempi concreti.



Durante il corso ho avuto l'opportunità di sperimentare direttamente diversi strumenti di intelligenza artificiale. Ho approfondito l'utilizzo di ChatGPT, imparando a progettare e utilizzare agenti personalizzati, e ho scoperto nuove piattaforme come Skywork AI, StoryMap, Desmos, Wayground, Scratch, GeoGebra e Mistral.

Tra gli strumenti presentati, ho concentrato il mio interesse su quelli maggiormente applicabili alla didattica inclusiva, coerentemente con il mio ruolo di insegnante di sostegno nella scuola primaria. Allo stesso tempo, conoscere un panorama così ampio di strumenti mi ha permesso di avere una visione più completa delle potenzialità che l'intelligenza artificiale può offrire al mondo della scuola.



Sono stati inoltre presentati strumenti innovativi come Gen4Edu e FAITH, piattaforme ancora in fase di sviluppo che ho ritenuto maggiormente adatte ai contesti della scuola secondaria, ma che offrono interessanti prospettive per l'evoluzione dell'intelligenza artificiale in ambito educativo.

Questa esperienza mi ha permesso di acquisire competenze immediatamente spendibili nella pratica didattica quotidiana, in particolare nella progettazione di materiali personalizzati e inclusivi, con un'attenzione speciale agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Oltre agli aspetti formativi, il corso è stato anche un'esperienza umana molto positiva. L'organizzazione si è dimostrata impeccabile sotto ogni punto di vista e la struttura che ha ospitato il corso si è rivelata particolarmente adatta a questo tipo di formazione.

La scelta di svolgere il corso direttamente all'interno del resort si è rivelata particolarmente efficace: ha permesso di

ridurre al minimo gli spostamenti, ottimizzando i tempi e lasciando spazio sia alle attività formative sia a momenti di relax e alla visita delle splendide località di Maratona e Atene.

Rientro da questa esperienza molto soddisfatta, con nuove competenze sull'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, numerose idee da sperimentare nella didattica quotidiana e un bagaglio di esperienze arricchito dal confronto con colleghi e relatori provenienti da diversi Paesi europei.

Sara Consonni



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.